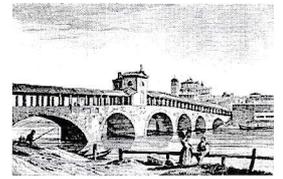




# LA STELLA



Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193  
 n. 36 / domenica 4 agosto 2019 - XVIII domenica del tempo ordinario (c)  
 santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / <http://www.santa-maria-in-betlem.it/>

## LA VERA RICCHEZZA

Il Vangelo della domenica

Lc 12,13-21



*In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».*

*E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».*

*Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli*

*ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così - disse -: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divèrtiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».*

Qualcuno si appella a Gesù perché regoli in suo favore una questione di giustizia. Si tratta di una divisione di beni o di denaro. Indubbiamente, da una parte o dall'altra viene leso un diritto. Con nostro stupore, Gesù si sottrae. Egli rifiuta nettamente e con una certa insistenza. E l'occasione è buona per precisare il suo atteggiamento nei riguardi dei beni della terra; atteggiamento che egli vorrebbe adottato dai suoi discepoli.

È forse in causa la giustizia, un diritto tradito? Può Gesù rifiutarsi di prendere parte, di dare il suo appoggio a chi ha sofferto un torto? Non è forse vero che Gesù prende volentieri a cuore le sorti dei poveri e di coloro che soffrono l'ingiustizia?

Questa volta, però, la povertà che viene presentata a Gesù non lo tocca. Invece di liberare il cuore di chi è nel lamento e aprirlo ad altre prospettive, la povertà gli ha chiuso quel cuore, glielo ha indurito, acidito. Lo ha reso aspro e geloso. È una povertà, quella, che porta su una strada sbagliata; non serve a dimostrare fino a che punto si è attaccati alle ricchezze. Allo stesso modo del ricco che egli invidia e che giudica. Ecco perché, nella sua risposta, Gesù se la prende non con i poveri, ma direttamente con i ricchi. C'è un povero che è venuto ad esporgli l'ingiustizia di cui è vittima da parte del suo prossimo. Ma lo sguardo di Gesù mette a nudo questa povertà, che non è sola, che non porta frutti. Ed il povero si vede messo in guardia contro la ricchezza di cui ha reclamato una parte, la parte che forse gli è dovuta secondo una certa giustizia.

La vita dell'uomo non dipende dai suoi beni! Gesù insiste. La

morte minaccia continuamente le ricchezze di questa terra. Già dal di dentro esse sono rose, minate dalla morte. E l'uomo che si attacca alle ricchezze vi mette le radici e vi affonda, già abbracciando la morte che esse emanano; riceve da loro un sapore di morte nella bocca e nel cuore. Poiché dove c'è il tuo tesoro, là c'è il tuo cuore, sia che uno sia povero quanto ricco.

La vera vita dell'uomo consiste in ben altro. Non si tratta di ammassare per se stessi, egoisticamente, ma di essere ricco di Dio. Gesù volge lo sguardo del suo discepolo verso un'altra abbondanza, verso altre ricchezze, verso un'altra vita: essere ricchi in Dio, di un tesoro che il tempo non minaccia, che il verme non rode, che il ladro non deruba; una vita che sopravvive alla morte visibile, che trabocca fuori del tempo, che già è, in questo istante, eterna.

Ogni povertà accolta con gioia, ogni ingiustizia sofferta in pace, può metterci sulla strada di quest'unico tesoro che è già nostro, che già ci preoccupa, che già accaparra completamente tutta la capacità del nostro cuore; questo tesoro è la vita di cui il nostro cuore è gloriosamente capace, la vita di Dio stesso in Cristo Risorto. Senza di questa, la povertà stessa sarebbe inutile come la ricchezza. In alcuni passi molto densi, la Lettera ai Colossesi 3, 1-11 ci aiuta a prendere coscienza di questo straordinario tesoro: Fratelli siete risorti con Cristo. Pensate quindi alle cose di lassù. Cristo è là, assiso alla destra del Padre. Gustate le ricchezze di lassù e non quelle della terra.

La presenza di Gesù Risorto ha sovvertito da cima a fondo tutta la gerarchia terrestre. Gesù ha introdotto ed ha imposto una nuova misura e nuovi valori. Rivaluta ogni povertà, nobilita ogni umiltà e ogni pochezza; arricchisce ogni miseria. Ma tutto questo, per ora, non in maniera manifesta. San Paolo continua: la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio. Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria. E san Paolo conclude: non c'è che Cristo, in tutto e in tutti. [ ]

## PREGA CON IL VANGELO

*Insegnaci, o Signore, ad usare con sapienza e con generosità, i beni che ci concedi e di cui vogliamo sempre ringraziarti, ma fa' che alimentiamo verso di essi un santo distacco, per essere più disponibili nel dividerli con i fratelli, più generosi verso coloro che ne sono privi e più diligenti nella ricerca dei beni che non periscono e che ci consentono di arricchire davanti a te, fonte di ogni bene e datore di ogni dono.*

## PER LA SAGRA DI SETTEMBRE



**Si raccolgono oggetti per la pesca di beneficenza. Consegnare alle suore.**

## CALENDARIO LITURGICO / dal 4 al 11 agosto 2019

<i>data</i>	<i>ora</i>	<i>appuntamenti - intenzioni s. messe</i>
<b>4 AGOSTO DOMENICA</b>	8.00 8.30 11.00	lodi s. messa / def. Rossignoli Siro s. messa / pro popolo
<b>XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b>	17.00 17.30 18.00	esposizione santissimo sacramento e adorazione eucaristica canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Ampelio Giuse
<b>5 AGOSTO LUNEDI'</b>	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa sottoscrizione alla Madonna della stella intenzione offerenti
<i>Madonna della Stella Madonna della neve</i>	16.00 16.30	rosario vespri
<b>6 AGOSTO MARTEDI'</b>	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Desolina / Curti Regina e Mino
<i>Trasfigurazione di nostro Signore Gesù Cristo</i>	16.00 16.30	rosario vespri
<b>7 AGOSTO MERCOLEDI'</b>	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. fam. Rozzi
<i>S. Gaetano Thiene</i>	16.00 16.30	rosario vespri
<b>8 AGOSTO GIOVEDI'</b>	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Willy / don domenico / Grilli Carla e Modesta
<i>S. Domenico Guzman</i>	16.00 16.30	rosario vespri
<b>9 AGOSTO VENERDI'</b>	7.50 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Emilio / Pizzocaro Oreste e Pasqualina
<i>S. Benedetta Teresa della croce</i>	16.00 16.30	rosario vespri
<b>10 AGOSTO SABATO</b>	7.55 17.00 17.30	ufficio delle letture e lodi rosario canto del vespro
<i>S. Lorenzo diacono e martire</i>	18.00	s. messa / def. Eugenio def. Francesco / intenzione offerente
<b>11 AGOSTO DOMENICA</b>	8.00 8.30 11.00	lodi s. messa / pro popolo s. messa / def. Barucca Mary
<b>XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b>	17.00 17.30 18.00	esposizione santissimo sacramento e adorazione eucaristica canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Balzarini Aurelio e Piera